



CENTRO TURISTICO STUDENTESCO E GIOVANILE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI PROMOZIONE SOCIALE
LEGGE N. 838 DEL 7 DICEMBRE 2000 D.D. MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N.9 DEL 17 MAGGIO 2002

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE
LEGGE N.349 DELL'8 LUGLIO 1986 DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE N. 856/SCOC/92

ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI
DECRETO MINISTERO DEGLI INTERNI N. 10.10221/12000.A.(64)

SOGGETTO ACCREDITATO/QUALIFICATO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA
DIRETTIVA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA N. 90 DEL 1-12-2003

STATUTO

ARTICOLO 1

SCOPI ISTITUZIONALI

Il Centro Turistico Studentesco e Giovanile (CTS) è un'associazione senza scopo di lucro, costituita il 30 gennaio 1974, con natura culturale e di promozione sociale, che opera a livello nazionale e internazionale, nel rispetto delle libertà individuali e sulla base dei principi della democrazia e della partecipazione.

Il CTS ha per scopo:

- la conoscenza, la protezione, la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione della natura, dell'ambiente e del paesaggio, degli habitat, delle specie animali e vegetali e dei beni culturali;
- la promozione e lo sviluppo del turismo studentesco, giovanile e sociale, ritenuto mezzo prioritario di perfezionamento culturale e sociale dei giovani e valido veicolo per l'approfondimento della conoscenza reciproca, della solidarietà e per l'affermazione dei valori della convivenza civile fra i popoli;
- la promozione e la facilitazione dell'accesso dei giovani, in particolare di quelli di età inferiore ai 30 anni, all'educazione permanente, alla partecipazione ad azioni di cittadinanza attiva, alla fruizione di servizi che li agevolino nel tempo libero, che favoriscano l'attività sportiva, la fruizione culturale, la mobilità;
- la realizzazione, gestione, promozione e diffusione della Carta Giovani Europea;
- la promozione della conoscenza e dell'integrazione culturale e sociale, in particolare tra i giovani attraverso interventi tesi a favorire il dialogo interculturale ed intergenerazionale, quale presupposto per promuovere i principi del rispetto e della legalità;
- la promozione e la diffusione di forme di turismo responsabile e compatibile con la protezione dell'ambiente e con i principi dello sviluppo sostenibile, nel rispetto dei diritti delle popolazioni e delle comunità locali;
- la promozione e la diffusione della formazione e della crescita professionale dei giovani al fine di favorire lo sviluppo della loro personalità e di agevolare il loro accesso e la loro realizzazione, in forza delle specializzazioni professionali acquisite nel mondo del lavoro;
- la formazione e l'aggiornamento sia professionale che culturale del personale della scuola
- una migliore utilizzazione del tempo libero degli studenti e dei giovani e la tutela dei loro interessi quali fruitori e consumatori di servizi turistici.

Il CTS può aderire a organizzazioni nazionali e internazionali che perseguano i suoi stessi fini, previa valutazione dell'incidenza dell'adesione sulle sue attività istituzionali. Il CTS aderisce all'ISTC (International Student Travel Confederation), di cui costituisce la rappresentanza italiana. Il CTS, al fine di cooperare più strettamente con enti, associazioni e organizzazioni che partecipano al Progetto Europeo Carta Giovani, aderisce all'EYCA – European Youth Card Association, di cui è il membro italiano. L'adesione dell'Associazione all'EYCA è disciplinata da un apposito accordo che ne definisce le finalità e le modalità di partecipazione.

ARTICOLO 2

ATTIVITA' SOCIALI

Per conseguire gli scopi sociali, il CTS, in particolare, può:

- provvedere alla formulazione, organizzazione, realizzazione e alla promozione di iniziative, attività, progetti e programmi a carattere turistico, ambientale e culturale, a favore degli studenti e dei giovani, in proprio o con la collaborazione dell'Unione Europea, gli Stati, gli Enti Locali, le Università, gli Istituti di Diritto allo Studio Universitario e gli Istituti di Istruzione di ogni

ordine e grado, gli Enti Parco e altri organismi, pubblici e privati, italiani, comunitari ed esteri;

- promuovere e svolgere attività di studio, analisi, ricerca e consulenza tecnico – scientifica nei settori dell'educazione ambientale, della conservazione della natura e della tutela e della gestione dell'ambiente e del turismo;
- promuovere e organizzare corsi di aggiornamento professionale e di formazione anche in collaborazione con enti e organizzazioni pubbliche o private, eventualmente avvalendosi di finanziamenti comunitari, statali, regionali e locali, nonché svolgere ogni ulteriore attività relativa e connessa, anche indirettamente, alle stesse;
- curare l'organizzazione di corsi di formazione e seminari - sia in aula che a distanza - destinati al personale della scuola su temi riguardanti l'ambiente, il turismo, la cultura e altri argomenti d'interesse generale;
- gestire o utilizzare case dello studente, ostelli, foresterie, case per ferie, alberghi, campeggi, villaggi turistici, centri sportivi, spacci e mense per l'alloggio e il ristoro degli studenti e dei giovani;
- gestire o utilizzare terreni di interesse naturalistico per lo studio e la conservazione della flora e della fauna, nonché centri visita, punti informativi, laboratori di educazione ambientale e centri di studio e ricerca e beni di qualsiasi genere, per la conoscenza e la tutela del territorio e del patrimonio culturale;
- istituire, gestire e promuovere la rete dei servizi e delle informazioni nell'ambito dell'EYCA e del Progetto Europeo Carta Giovani, collaborando, per la diffusione della Carta Giovani Europea, con qualsivoglia Ente, Istituzione, Organizzazione o Associazione di cui si condividono le finalità;
- favorire, promuovere, realizzare e gestire servizi informativi per i giovani, anche in collaborazione con i Centri d'Informazione per i Giovani e le reti costituite per il loro coordinamento;
- assistere e tutelare i giovani stranieri, titolari della Carta Giovani Europea, durante la loro permanenza nel territorio italiano;
- promuovere iniziative e svolgere attività dirette alla tutela degli interessi collettivi degli studenti e dei giovani quali fruitori e consumatori di servizi di trasporto e turistici, anche fornendo la necessaria consulenza e assistenza;
- fornire assistenza agli studenti e ai giovani anche istituendo o gestendo appositi centri di informazione e assistenza;
- provvedere alla edizione, pubblicazione e diffusione, periodica e non, per il tramite di qualsiasi supporto tecnico, anche informatico, di materiale didattico, informativo, scientifico e culturale, avvalendosi, per tali fini, di ogni possibile mezzo di comunicazione e struttura tecnologica, anche telematica e informatica, ivi inclusa la creazione e la gestione di portali internet e siti web, nonché svolgere ogni ulteriore attività relativa e connessa, anche indirettamente, alle stesse;
- promuovere e realizzare raccolta di fondi e di beni, anche in collaborazione con associazioni aventi finalità analoghe e con le pubbliche amministrazioni;
- promuovere e organizzare attività di volontariato attivo, in modo particolare dei giovani e degli studenti, nell'ambito di programmi, progetti e ricerche a carattere culturale, ambientale, turistico, studentesco e sociale;
- promuovere attività di formazione, prevenzione, e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile;
- stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;
- promuovere la costituzione di associazioni, fondazioni e altri organismi, anche di carattere internazionale, che si propongano il perseguimento di finalità che rientrino nell'ambito degli scopi istituzionali del CTS;
- collaborare con altri organismi, anche internazionali, promotori del turismo studentesco, giovanile, sociale e naturalistico, per la diffusione del movimento

turistico – studentesco e per lo sviluppo e la conoscenza reciproca degli studenti e dei giovani di varie nazionalità;

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali il CTS si avvale anche dell'opera di volontari, riconoscendo nel servizio civile, nazionale e internazionale, un valido contributo per la realizzazione di progetti di interesse e di utilità sociale e culturale.

ARTICOLO 3

SOCI

Chiunque può essere socio del CTS senza distinzione di età, di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

I soci del CTS sono di due categorie: Soci Ordinari e Soci Aderenti.

Il Consiglio Nazionale può attribuire la qualifica vitalizia di Socio Onorario a quanti, già Soci o meno, abbiano maturato altissimi meriti nei campi della conoscenza e della tutela dell'ambiente, della natura e dei beni culturali, nonché della promozione del turismo studentesco, giovanile e sociale.

La qualità di Socio Ordinario è attribuita a chiunque aderisca al CTS, accettandone le finalità e gli scopi e s'impegni a partecipare alle attività sociali e a osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti e le delibere degli Organi Sociali.

La qualità di Socio Aderente è attribuita agli studenti iscritti alle Università e agli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, pubblici o privati, in possesso della Carta Internazionale dello Studente, o della Carta Giovani Europea, nonché agli insegnanti di qualsiasi scuola in possesso della Carta Internazionale dell'Insegnante.

Inoltre sono Soci Aderenti:

a) le Organizzazioni costituite dai Soci nell'ambito del CTS ai sensi dell'Articolo 5, nonché gli Enti, gli Informagiovani, le Associazioni, le Università e gli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, pubblici o privati, che aderiscono al CTS ai sensi dell'Articolo 4;

b) i soci di organizzazioni, associazioni ed enti, aventi finalità analoghe a quelle del CTS, con i quali quest'ultimo abbia stipulato apposite convenzioni.

I Soci maggiori di età hanno il diritto di partecipare alla vita associativa e a tutte le attività istituzionali; riuniti in Assemblea Generale, hanno il diritto di voto, come disciplinato dall'art.7.

Tutti i Soci devono osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti e le deliberazioni degli Organi Sociali del CTS.

I Soci Ordinari e Aderenti devono provvedere, entro il 31 Dicembre di ogni anno, al rinnovo dell'adesione per l'anno successivo, versando la quota associativa.

Il mancato versamento della quota associativa, entro l'anzidetto termine del 31 Dicembre, comporterà lo scioglimento del rapporto associativo con la conseguente perdita dello Status di socio.

L'importo delle quote associative e le modalità di tesseramento sono determinate dal Consiglio Nazionale, su proposta della Presidenza Nazionale.

Il Socio è libero di ritirare la propria adesione in qualsiasi momento e senza alcuna restrizione; sarà considerato valido esercizio del diritto di recesso del socio l'omesso versamento della quota associativa entro l'indicato termine del 31 Dicembre.

Il recedente non ha diritto al rimborso, nemmeno parziale, delle quote associative versate.

ARTICOLO 4

SEDI E ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Il CTS ha sede in Roma. La Presidenza Nazionale istituisce e sopprime sedi periferiche, uffici e rappresentanze in Italia, nell'Unione Europea e all'estero.

Il CTS opera sul territorio attraverso la Presidenza Nazionale, le Sezioni e i Gruppi Autonomi di Base, nonché i Centri e i Punti di informazione e assistenza ai Soci.

Le Sezioni costituiscono le sedi periferiche del CTS.

Le Associazioni, gli Enti, gli Informagiovani, le Scuole e gli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, pubblici o privati, che intendono cooperare con il CTS per il raggiungimento di finalità e scopi comuni, previo assenso della Presidenza Nazionale, possono aderire al CTS e costituire unità autonome quali Circoli scolastici, ambientali, culturali e sportivi, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dal Consiglio Nazionale e dalla Presidenza Nazionale.

ARTICOLO 5

GRUPPI AUTONOMI DI BASE

Il Consiglio Nazionale, eventualmente con un Regolamento, stabilisce le modalità e le condizioni in virtù delle quali associazioni di diritto privato, costituite esclusivamente da Soci, sulla base dello statuto-tipo predisposto dal

CTS, possono aderire, con l'autorizzazione della Presidenza Nazionale, quali Gruppi Autonomi di Base, al CTS.

Dette associazioni conseguono lo Status di Socio Aderente del CTS, nonché il diritto-dovere di qualificarsi come Gruppo Autonomo di Base del CTS, al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Adesione al CTS.

I Gruppi Autonomi di Base devono concorrere all'attuazione dei programmi e delle attività del CTS, nel rispetto delle decisioni degli Organi Sociali.

I loro rapporti con il CTS sono disciplinati dalle delibere degli Organi Sociali, dal da un eventuale Regolamento e dall'Accordo di Adesione al CTS.

I Gruppi Autonomi di Base hanno autonomia organizzativa e patrimoniale; rispondono in proprio delle obbligazioni assunte, così come rispondono in proprio per il personale utilizzato.

In ogni ipotesi di scioglimento, ovvero, di cessazione, per qualsiasi motivo o ragione, dell'Accordo di Adesione al CTS, si scioglierà, in via automatica e di diritto, il rapporto associativo in oggetto, con la conseguente perdita dello Status di Socio Aderente e dei correlativi diritti e obblighi.

ARTICOLO 6

ORGANI SOCIALI

Gli Organi del CTS sono:

- l'Assemblea Generale dei Soci,
- l'Assemblea delle Articolazioni Territoriali,
- il Consiglio Nazionale,
- la Presidenza Nazionale,
- il Presidente Nazionale,
- il Collegio dei Revisori dei Conti,
- il Collegio dei Proviviri.

Possono essere eletti e nominati agli Uffici e alle Cariche Sociali tutti i Soci, in regola con il versamento delle quote associative, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e partecipato attivamente per almeno tre anni alla vita associativa.

ARTICOLO 7

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. E' costituita da tutti i Soci maggiori di età Ordinari e Aderenti in regola con il versamento delle quote associative, nonché dai Soci Onorari.

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata in sessione ordinaria dalla Presidenza Nazionale almeno una volta l'anno.

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata in sessione straordinaria quando ne facciano domanda almeno un decimo dei Soci, ovvero la maggioranza dei Consiglieri Nazionali, ovvero ancora il Collegio dei Revisori dei Conti, e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare.

L'Assemblea Generale dei Soci esercita le seguenti funzioni:

- elegge i membri del Consiglio Nazionale;
- elegge i Revisori dei Conti e i Proviviri;
- approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, corredati dalla relazione economico – morale della Presidenza Nazionale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- apporta le modificazioni allo Statuto;
- delibera in merito allo scioglimento dell'Associazione;
- delibera su ogni altro argomento inserito nell'ordine del giorno, redatto dalla Presidenza Nazionale anche tenendo conto degli argomenti indicati nelle domande di convocazione di cui al pregresso terzo comma.

L'Assemblea Generale dei Soci assume le proprie deliberazioni mediante referendum, nel rispetto del principio del voto singolo e consentendo l'espressione del voto per corrispondenza.

Salvo quanto diversamente disposto dal presente Statuto, le delibere dell'Assemblea Generale dei Soci sono valide qualora ottengano la maggioranza dei votanti.

I lavori dell'Assemblea Generale dei Soci, ivi comprese le modalità di votazione e di scrutinio, sono disciplinati dalle delibere del Consiglio Nazionale e della Presidenza Nazionale e da un eventuale Regolamento.

L'apertura e lo spoglio delle schede vengono fatti collegialmente in seduta pubblica.

Le delibere dell'Assemblea Generale dei Soci obbligano tutti i Soci.

ARTICOLO 8

ASSEMBLEA DELLE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI E ASSEMBLEE INTERREGIONALI



L'Assemblea delle Articolazioni Territoriali, organo di interrelazione, delibera ed esprime orientamenti e pareri in merito alle linee programmatiche generali e l'attuazione degli obiettivi istituzionali del CTS.

L'Assemblea delle Articolazioni Territoriali è composta dai Soci Onorari, dai membri del Consiglio Nazionale, dai Delegati nazionali ed esteri, dai Delegati regionali e dai Presidenti di ciascun Gruppo Autonomo di Base.

L'Assemblea delle Articolazioni Territoriali si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocata dalla Presidenza Nazionale e presieduta dal Presidente Nazionale o, in sua assenza, da un Vice Presidente Nazionale.

L'Assemblea delle Articolazioni Territoriali può essere convocata in sessione straordinaria quando ne facciano domanda almeno un terzo dei suoi componenti o la maggioranza dei Consiglieri Nazionali e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi ai componenti almeno venti giorni prima della data della riunione, che potrà tenersi anche all'estero.

La Presidenza Nazionale può convocare componenti del Consiglio Nazionale, i membri dei Comitati Regionali e i Delegati Regionali di Regioni contigue in apposite Assemblee Interregionali delle Articolazioni Territoriali per trattare particolari temi e specifiche problematiche di interesse locale e per fornire indicazioni agli Organi Sociali in ordine alla linea di azione comune sul territorio per il perseguimento degli scopi istituzionali del CTS. Le Assemblee Interregionali delle Articolazioni Territoriali sono presiedute dal Presidente Nazionale o da un suo delegato.

I lavori dell'Assemblea delle Articolazioni Territoriali e delle Assemblee Interregionali delle Articolazioni Territoriali sono disciplinate e dalle delibere del Consiglio Nazionale e della Presidenza Nazionale nonché da un eventuale Regolamento.

ARTICOLO 9

CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale è l'organo preposto a dirigere il CTS. E' composto da diciotto a venti Soci eletti dall'Assemblea Generale dei Soci mediante referendum secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Le candidature all'ufficio di Consigliere Nazionale sono espresse dalle Sezioni e dai Gruppi Autonomi di Base secondo le modalità stabilite dalle delibere degli Organi Sociali e da un eventuale Regolamento, anche in ossequio al criterio della parità di genere.

Il Consiglio Nazionale:

- stabilisce, anche sulla base delle indicazioni dell'Assemblea delle Articolazioni Territoriali, le linee programmatiche delle attività associative;
- determina, con voto qualificato dei due terzi, il numero massimo dei propri componenti;
- elegge, tra i propri componenti, il Presidente Nazionale, almeno due Vice Presidenti, e uno o più Consiglieri di Presidenza, i quali compongono, insieme, la Presidenza Nazionale;
- conferisce, su proposta del Presidente Nazionale, deleghe e incarichi speciali per determinate funzioni a Singoli Consiglieri;
- sottopone all'Assemblea Generale il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, corredati dalla relazione economico – morale della Presidenza Nazionale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- approva eventuali Regolamenti, nonché ogni loro modificazione.
- nomina e revoca, su proposta della Presidenza Nazionale, i Delegati Regionali, Nazionali, Europei ed Esteri, di cui all'art.13;
- approva l'Accordo di Adesione del Gruppo Autonomo di Base al CTS, nonché ogni sua modificazione;
- propone all'Assemblea Generale le modificazioni allo Statuto;
- esercita gli altri poteri attribuitigli dallo Statuto e delibera su tutto quanto concerne la vita e l'attività dell'Associazione non demandato dallo Statuto alla competenza di altri Organi del CTS.

I membri del Consiglio Nazionale durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il Consigliere che non sia intervenuto senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive del Consiglio Nazionale decade dall'Ufficio.

In caso di mancanza di uno o più Consiglieri, il Consiglio Nazionale, con voto qualificato dei due terzi, su proposta della Presidenza Nazionale, provvede alla sostituzione. Il Consiglio Nazionale può inoltre, cooptare, con provvedimento motivato, su proposta della Presidenza Nazionale, nuovi Consiglieri fino al numero massimo di cui al primo comma del presente articolo.

Il Consiglio Nazionale si riunisce almeno 4 volte all'anno e per la validità delle sue deliberazioni deve essere presente almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica. E' ammessa la partecipazione a distanza dei Consiglieri alle sedute in audio/video conferenza.

Il Consiglio Nazionale è convocato e presieduto dal Presidente Nazionale o, in sua assenza, da un Vice Presidente.

Possono essere invitati a partecipare ai lavori del Consiglio Nazionale, a titolo consultivo, i soci fondatori, i soci onorari e i Presidenti Nazionali Emeriti.

Il Consiglio Nazionale può istituire un Comitato Scientifico per acquisire idee, suggerimenti e pareri sulle politiche e sui programmi che il CTS intende adottare in relazione alle attività sociali.

I lavori del Consiglio Nazionale sono disciplinati da un apposito Regolamento dallo stesso adottato.

ARTICOLO 10

PRESIDENZA NAZIONALE

La Presidenza Nazionale è l'Organo esecutivo ed amministrativo e, in tale veste, ha ogni potere per il perseguimento degli scopi istituzionali e la continuità della gestione sociale.

La Presidenza Nazionale è composta dal Presidente Nazionale, dai Vice Presidenti, e dai Consiglieri di Presidenza, eletti dal Consiglio Nazionale fra i propri membri.

I componenti della Presidenza Nazionale durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

La Presidenza Nazionale si riunisce normalmente a cadenza mensile e per la validità delle sue deliberazioni deve essere presente almeno la metà più uno dei componenti in carica. E' ammessa la partecipazione a distanza dei componenti della Presidenza alle sedute in audio/video conferenza.

In particolare, la Presidenza Nazionale:

- attua i programmi del Consiglio Nazionale, promuovendo le attività del CTS e sviluppandone la presenza sul territorio nazionale;
- determina i criteri per la gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria del CTS;
- propone eventuali Regolamenti nonché ogni loro modificazione;
- predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo, unitamente alla relazione economico – morale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci;
- può delegare le proprie attribuzioni ai Vice Presidenti e agli altri suoi componenti, compresa la gestione di dipartimenti e di rami di attività del CTS, determinando i limiti della delega;
- autorizza i Soci a costituire un Gruppo Autonomo di Base;
- istituisce e sopprime i Centri e i Punti di informazione e assistenza ai Soci;
- predispone l'Accordo di Adesione del Gruppo Autonomo di Base al CTS, nonché ogni sua modificazione;
- disciplina, con appositi atti, le attività delle Sezioni, nonché dei Centri e dei Punti di informazione e assistenza ai Soci;
- delibera l'espulsione del Socio che abbia assunto comportamenti in contrasto con gli scopi e i fini associativi e, comunque, in violazione dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni degli Organi Sociali;
- esercita gli altri poteri attribuiti dallo Statuto.

ARTICOLO 11

PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale presiede alla Direzione e alla Amministrazione del CTS. Ha la firma per tutte le operazioni sociali e ha la rappresentanza legale del CTS con facoltà di agire e resistere in giudizio.

Il Presidente Nazionale coordina le attività e gli uffici operativi del CTS e adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento e la gestione dell'Associazione e per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Nazionale e della Presidenza Nazionale, compresa quella di delegare temporaneamente ad altri talune determinate facoltà e di nominare procuratori per singoli atti.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente Nazionale è sostituito, in tutte le sue facoltà, da un Vice Presidente appositamente delegato, o, in mancanza dal Vice Presidente Nazionale anagraficamente più anziano.

Il Presidente Nazionale può comunque delegare ai Vice-Presidenti o ai componenti della Presidenza Nazionale specifiche o particolari attività o funzioni.

ARTICOLO 12

DELEGATI

Le attività, le competenze e i limiti del mandato dei Delegati Regionali, dei Comitati Regionali e dei Delegati Nazionali, Europei ed Esteri sono disciplinate dallo Statuto e dalle delibere della Presidenza Nazionale e del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale può nominare, su proposta della Presidenza Nazionale, Delegati in relazione a specifiche attività, funzioni o iniziative del CTS in Italia, nell'Unione Europea e all'estero.



Il Consiglio Nazionale può nominare, su proposta della Presidenza Nazionale, Delegati Regionali allo scopo di promuovere e coordinare le attività del CTS nell'ambito del territorio regionale e di curare i rapporti con le Autorità locali. Il Delegato Regionale può essere coadiuvato dal Comitato Regionale, che è istituito dal Consiglio Nazionale ed è composto da un Rappresentante di ciascuna Sezione e di ciascun Gruppo Autonomo di Base della Regione. I Delegati Regionali, Nazionali, Europei ed Esteri e i membri dei Comitati Regionali sono coordinati dalla Presidenza Nazionale, durano in carica normalmente un anno e sono rinnovabili.

ARTICOLO 13

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti verifica la gestione amministrativa e finanziaria del CTS, provvede all'esame del bilancio consuntivo, redigendone la relazione di accompagnamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge fra i suoi membri il Presidente.

I Revisori dei Conti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili; essi possono essere revocati dal Consiglio Nazionale solo per giusta causa.

In caso di mancanza di un Revisore, il Consiglio Nazionale, su proposta della Presidenza Nazionale, provvede alla sostituzione.

I Revisori dei Conti possono intervenire alle riunioni degli Organi collegiali del CTS.

ARTICOLO 14

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri decide su tutti i ricorsi presentati dagli Organi sociali, ovvero da almeno un centesimo dei Soci Ordinari, o da almeno un terzo dei Gruppi Autonomi di Base in ordine a violazioni dello Statuto e del Regolamento. Può proporre alla Presidenza Nazionale l'espulsione del Socio che abbia tenuto comportamenti in contrasto con i principi cui è ispirata l'attività del CTS.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci.

Il Collegio dei Probiviri elegge fra i suoi membri il Presidente.

I Probiviri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili; essi possono essere revocati dal Consiglio Nazionale solo per giusta causa.

In caso di mancanza di un Probiviro, il Consiglio Nazionale, su proposta della Presidenza Nazionale, provvede alla sostituzione.

ARTICOLO 15

PATRIMONIO E RISORSE

Il patrimonio del CTS può essere costituito da:

- beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Il CTS trae le risorse economiche e finanziarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote e contributi dei soci;
- contributi dello Stato, di enti territoriali, di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, italiane, comunitarie ed estere, nonché da persone fisiche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;
- contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi internazionali;
- eredità, donazioni e legati;
- erogazioni liberali;
- proventi da cessioni di beni e servizi ai Soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, realizzate in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altro provento derivante dall'esercizio delle attività sociali e compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

ARTICOLO 16

BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

La Presidenza Nazionale redige, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota illustrativa, corredandolo con una relazione economico-morale sulla situazione dell'Associazione e sull'andamento delle attività istituzionali.

La Presidenza Nazionale trasmette il bilancio di esercizio al Collegio dei Revisori dei Conti per il suo esame e quindi, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, lo invia al Consiglio Nazionale che lo sottopone all'Assemblea Generale dei Soci per l'approvazione.

L'eventuale utile di esercizio è reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci.

E' vietata qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, degli eventuali utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché degli eventuali fondi di riserva o di parte del patrimonio, salvo diversa disposizione di Legge.

ARTICOLO 17

SCIOGLIMENTO

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione si scioglie per deliberazione dell'Assemblea Generale dei Soci, approvata con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio del CTS è devoluto a fini di utilità sociale.

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE NELLA SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2016.

